

PROCEDURA APERTA TELEMATICA PER LA FORNITURA DI SISTEMI DIAGNOSTICI PER LA DETERMINAZIONE DELLA VELOCITÀ DI ERITROSEDIMENTAZIONE PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO RISPOSTE CHIARIMENTI PERVENUTI – 2 pubblicazione

Domanda 1)

Relativamente all'Art. 8 "Criteri di aggiudicazione" Punto A) Qualità tabella Requisiti riportata a pag. 28 del Disciplinare di gara, in riferimento al requisito "cadenza analitica massima per strumento" siamo a richiedere quanto segue: valutato il numero di test previsti e la quantità di strumenti richiesti in gara, considerato che la totalità degli esami viene effettuata in tempi molto contenuti si chiede se per cadenza analitica totale sia da considerare la velocità effettiva della strumentazione offerta nella prima ora di lavoro.

Risposta 1)

Per cadenza analitica si intende il numero di test eseguiti, a regime, per ora di attività.

Domanda 2)

Relativamente all'Art. 8 "Criteri di aggiudicazione Punto A) Qualità tabella Requisiti" riportata a pag 28 del Disciplinare di gara, in riferimento al requisito "Performances analitiche e gestionali del sistema diagnostico: precisione, accuratezza, facilità d'uso." siamo a richiedere se per facilità d'uso si intenda l'assenza di manipolazione delle provette nelle operazioni di caricamento, analisi e scarico dei rack dello strumento proposto, al fine di garantire l'abbassamento pressoché totale di errori in fase pre e post analitica, e salvaguardare l'esposizione dell'operatore al rischio conseguente dalla manipolazione di campioni biologici.

Risposta 2)

Per facilità d'uso si intende la facilità di utilizzo del sistema analitico in tutto il processo che comprende le tre classiche fasi pre-analitica, analitica, post-analitica oltre alle procedure di pulizia, manutenzione ordinaria.

Domanda 3)

Relativamente all'Art. 8 ? Criteri di aggiudicazione Punto A) Qualità tabella Requisiti riportata a pag 28 del Disciplinare di gara , in riferimento al requisito "volume di campionamento necessario" siamo a richiedere se il volume necessario sia da intendersi come volume minimo di campione di sangue in provetta per poter effettuare l'analisi.

Risposta 3)

Per volume di campionamento necessario si intende il volume campionato dallo strumento per eseguire l'analisi della VES.

Domanda 4)

Considerato che non tutte le sedi di esecuzione indicate effettuano oggi questo test, si chiede di confermare gli effettivi presidi che necessitano della strumentazione.

Risposta 4)

I presidi ospedalieri presso i quali è eseguito l'esame sono i seguenti:

ULSS 1: Belluno, Feltre

ULSS 2: Treviso, Castelfranco Veneto, Conegliano Veneto

ULSS 3: Mirano, Chioggia;

ULSS 4: San Donà di Piave

ULSS 5: Rovigo;

ULSS 6: Cittadella, Schiavonia;

ULSS 7: Santorso, Bassano del Grappa;

ULSS 8: Vicenza;

ULSS 9: Legnago;

AO Padova: Policlinico Universitario;

AOUI Verona: Borgo Trento, Borgo Roma.

Rimane salvo quanto previsto all'art. 1 del Capitolato d'Oneri, ossia: " A seguito di eventuali modifiche che le Aziende Sanitarie contraenti vorranno apportare alla propria organizzazione l'Appaltatore, previo confronto con l'Azienda Sanitaria interessata, sarà tenuto, senza avanzare alcuna ulteriore pretesa, a porre in essere tutte le azioni necessarie affinché l'appalto possa essere eseguito regolarmente.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano le seguenti azioni:

- Spostamento delle apparecchiature presso altri locali o presidi ospedalieri dell'Azienda Sanitaria;
- Nuovo interfacciamento degli strumenti ai sistemi informatici aziendali e al LIS del laboratorio;
- Sostituzione del LIS del laboratorio;
- Sostituzione o implementazione di apparecchiature con altre di potenza maggiore o minore in base alle nuove necessità che potrebbero manifestarsi;
- Variazione in diminuzione del numero di strumentazioni e/o sostituzione delle stesse con altre di potenza differente;
- Variazione dei tagli nel confezionamento dei reagenti;
- Ogni altra ulteriore azione che sarà ritenuta necessaria ai fini della regolare esecuzione del contratto".

Domanda 5)

Si chiede se per i presidi con carico più basso di lavoro sia necessario arrivare alla cadenza analitica di 200 test/ora complessivi richiesti nelle caratteristiche indispensabili, e se per questi presidi sia necessario che gli strumenti utilizzino i rack dei contaglobuli.

Risposta 5)

Per gli ospedali con più basso carico di lavoro si può ragionevolmente abbassare la produttività media oraria a 100 test ora e non utilizzare i rack dei contaglobuli.

Domanda 6)

Confermate che la strumentazione di backup non necessita l'utilizzo diretto dei rack della ematologia?

Risposta 6)

Si confermano le indicazioni in merito alla strumentazione di back up come indicate negli atti di gara

Domanda 7)

In considerazione che la strumentazione che andremo ad offrire, presente sul mercato italiano e mondiale in migliaia di unità, ci hanno consentito di stabilire in totale sicurezza che un intervento manutentivo annuo è sufficiente a garantirne l'assoluta funzionalità, e visto che ci sarà un programma di assistenza tecnica full risk comprensiva di tutte le manutenzioni straordinarie necessarie, si chiede di specificare se queste possano essere considerate equivalenti alla richiesta di "almeno 2 interventi di revisione annuale per ogni apparecchiatura" prevista nel capitolato d'oneri pag 14

Risposta 7)

Si conferma quanto indicato negli atti di gara.

Domanda 8)

Considerando la scadenza molto ravvicinata e in attesa di ricevere i chiarimenti richiesti nei precedenti punti, al fine di permettere anche un'adeguata valutazione e conseguente proposta di offerta nei tempi, con la presente siamo a richiedere gentilmente la possibilità di procrastinare la data di scadenza della Vs. richiesta, di almeno 15 giorni.

Risposta 8)

Si veda l'avviso di posticipo dei termini pubblicato sulla piattaforma Sintel e sul portale di Azienda Zero.

Domanda 9)

In relazione all'art. 4 del disciplinare di gara per la produzione della polizza fidejussoria provvisoria, con la presente chiediamo se il requisito da voi indicato "documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) D.Lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante" sia ritenuto soddisfatto con l'emissione di polizza fidejussoria digitale con firma elettronica avanzata (FEA) del garante, e successiva firma digitale della ns. azienda. Inoltre il sistema informatico della ns. compagnia assicurativa non prevede l'emissione di polizze provvisorie superiori a giorni 360, ma nelle condizioni che regolano il rapporto tra la stazione

appaltante e il garante è indicato chiaramente che la garanzia "ha validità di almeno 180 gg a partire dalla data indicata di presentazione dell'offerta, OVVERO la validità MAGGIORE o minore richiesta nel bando o nell'invito" confermate che la polizza con validità di 360 gg e questa condizione possano soddisfare la vs. richiesta?

Risposta 9)

Si conferma quanto da voi indicato. In merito alla validità della polizza fidejussoria è possibile accompagnare la stessa da una dichiarazione dell'istituto emittente in cui si conferma la validità della garanzia per 360 giorni.